

✖ 728x90_chalk3_en

English version 

Fai la tua pubblicita' su Italo europeo

TUESDAY Apr 27th

Home

Primo piano

Redazione

Politica

Approfondimento

Cultura

Spazio ai lettori

Cerca



Diventa fan

[Corsi Istituto Cortivo](#)

Per lavorare nel sociale scegli i nostri Corsi Osa. Sito ufficiale.
www.Istituto-Cortivo.ci

[Medico competente](#)

nomina e visite in tutta Italia Chiedi un preventivo 06-9968439
www.tutto626.it

L'Italo Europeo
Giornale di cultura e approfondimento

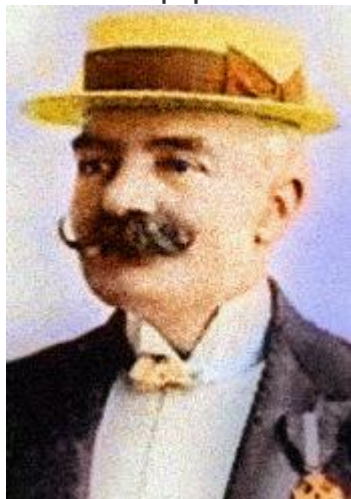


Emilio Salgari L'avventura con tragici epiloghi

Scritto da Biografie- italoeuropeo

DOMENICA 25 APRILE 2010

Scrittore di popolari romanzi d'avventura, ma anche considerato uno dei pionieri della narrativa fantascientifica italiana.



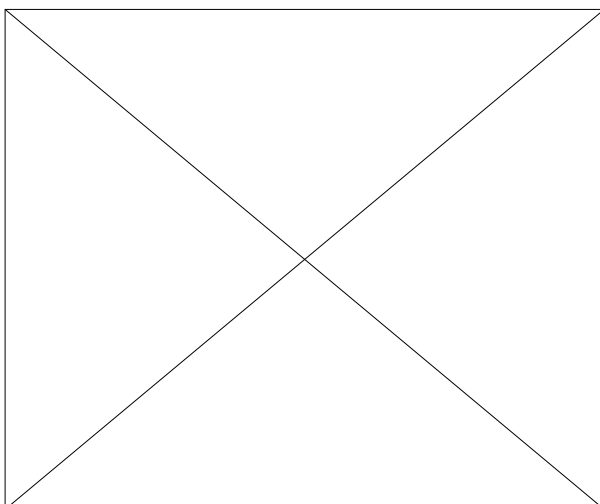
[Emilio Salgari nelle opere letterarie](#)

[Libri in lingua inglese su Emilio Salgari](#)

Emilio Salgari nasce il 21 agosto 1862 a Verona in una famiglia di piccoli commercianti, madre veneziana e padre veronese.

Anche se la pronuncia Sàlgari, con l'accento sulla prima sillaba, è indubbiamente diffusa, quella corretta è Salgàri, con l'accento posto sulla seconda "a". Si tratta infatti di un cognome fitonimico, che deriva dal nome di una pianta, il salgàr, nome dialettale che indica una specie di salice, il "salice nero" Veneto.

Emilio inizia nel 1878 a frequentare il Regio Istituto Tecnico e Nautico "P. Sarpi" di Venezia, senza però arrivare a conseguire la qualifica di capitano di marina come tanto avrebbe desiderato: tuttavia per tutta la vita




 21 agosto 1862 
 25 aprile 191



La magia comincia.



Clicca qui 
e copia il nostro
codice fiscale
80017510225

impropriamente amerà fregiarsi di questo titolo. L'unica sua esperienza significativa di mare sarà la navigazione delle coste dell'Adriatico, lunga tre

mesi a bordo della nave "Italia Una"; gli sarà impossibile viaggiare in tutti quei paesi lontani che con così tanta dovizia di particolari descriverà poi nei suoi romanzi.

Il primo lavoro di Salgari che trova pubblicazione è "I selvaggi della Papuasiasia"; questo racconto scritto a vent'anni, viene poi pubblicato in quattro puntate su un settimanale milanese.

A partire dal 1883 inizia a riscuotere notevole successo con il romanzo "La tigre della Malesia", anch'esso pubblicato a puntate; il giornale questa volta è il veronese "La nuova Arena", ma sebbene questo titolo sia oggi molto noto, il suo autore non ebbe nessun ritorno economico importante.

Nel 1884 pubblica a puntate il suo primo romanzo, "La favorita del Mahdi", scritto sette anni prima, nel 1877.

Nel 1889 deve vivere e superare la tragedia del suicidio del padre. Tre anni dopo sposa Ida Peruzzi, attrice di teatro, con la quale si trasferisce a Torino.

Inizia una fase molto prolifica per Salgari che, siglato un contratto con l'editore Speirani, pubblica tra il 1892 e il 1898 una trentina di opere. Passa a lavorare per l'editore Antonio Donath nel 1898, inizialmente a Genova, poi di nuovo a Torino. Nel 1906 la sua casa editrice è Bemporad.

Oltre la qualità della scrittura di Salgari, ancora più importante è quindi la quantità della sua impressionante produzione romanzesca: oltre ottanta sono se le sue opere, oltre 200 se si considerano anche i racconti brevi. Le storie sono perlopiù distinte in cicli avventurosi: a lui si deve la creazione di personaggi di grande successo, immortali, come Sandokan, Yanez De Gomera o il Corsaro Nero.

Un indice che in un certo modo ci dà la misura della popolarità degli eroi salgariani è provata dalla grande diffusione di falsi o apocrifi, più di un centinaio, che editori privi di scrupoli gli hanno nel tempo attribuito; alcune di queste opere furono addirittura messe in giro dai figli dello stesso Salgari.

Sono molti i suoi romanzi che hanno ottenuto quindi grande successo, ma a posteriori possiamo affermare che è a causa dell'ingenuità di Salgari che chi veramente beneficiò dei proventi furono gli editori; per Salgari le difficoltà economiche furono una costante fino alla fine dei suoi giorni.

A partire dal 1903 la moglie inizia a dare segni di squilibrio mentale, malattia questa che fa moltiplicare i debiti che Emilio è costretto a contrarre per poter pagare le cure. Gli sforzi si rivelano vani e nel 1911 la moglie Ida viene ricoverata in manicomio.

Sensibile e fragile d'animo, ma soprattutto disperato, Emilio Salgari si toglie la vita il 25 aprile 1911. Prima di eseguire un "harakiri", scrive una lettera ai figli ed una sarcastica missiva agli editori. Salgari aveva già tentato il suicidio un anno prima, ma in quell'occasione è stato fermato per tempo.

Tragiche fini continueranno anche negli anni a venire: ancora nel 1931 sarà il suicidio la causa della morte di Romero, uno dei suoi quattro figli; infine anche Omar, il più piccolo, si butterà nel 1963 dal secondo piano del suo alloggio.

Share on Social Networks

